

## MANUEL ALEGRE

(1936)

Esilio

Nasce ad Agueda e studia giurisprudenza a Coimbra, dove si impegna subito, in politica per combattere il salazarismo e nell'arte fondando un centro teatrale. Nel 1962 viene arrestato per l'Angola e tenta di organizzare un golpe per il quale verrà arrestato. Rientra a Coimbra due anni dopo, entra nella clandestinità e sceglie l'esilio a Parigi pur continuando a operare per la libertà del proprio Paese. Tornato in Portogallo dopo la rivoluzione dei garofani, prende la parte attiva nella vita politica del Portogallo. Poeta e narratore, Manuel Alegre esordisce con il volume *Praga da canção* (Piazza della canzone, 1965), ancora segnato dal Neorealismo, ma permeato da una più ideologica e i suoi versi sono decisamente militanti. La sua poesia fa ricorso da una parte al metro popolare e dall'altra riprende i miti classici portoghesi, quali l'esilio e il mare, ma resta sempre permeata da una ideologia di combattimento, prima contro la dittatura e poi contro l'ingiustizia.

Guida BONI